



Liceo "Andrea Maffei"

NOTA INTEGRATIVA AL Bilancio di Previsione 2023 – 2025

Art.11 D.Lgs 118/2011 e ss.mm

1 PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il predetto principio contabile stabilisce i contenuti della nota integrativa, la quale nel nuovo sistema di bilancio adottato per gli enti "armonizzati" completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al Piano Triennale delle Attività. Stante gli ampi contenuti del predetto Piano, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

a): Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Criteri utilizzati per la previsione dell'entrata

Le previsioni di bilancio relative alle entrate sono state formulate in applicazione di quanto di seguito:

1. Entrate da trasferimenti

1.1 Trasferimenti da Amministrazioni Locali:

- Trasferimenti correnti dal bilancio della Provincia autonoma di Trento in applicazione della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che coincidono con quanto comunicato dal Servizio Istruzione – Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione - con nota prot. n. PAT/847431 di data 9 dicembre 2022 (Assegnazione finanziaria anno scolastico 2022/23 ed anticipo assegnazione 2023/24).
- Trasferimenti correnti dal bilancio della Provincia autonoma di Trento in applicazione dell'articolo 74 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 destinati a finanziare gli interventi di lettorato, facilitazione e di assistenza in convenzione a favore dei bisogni educativi speciali che coincidono con i trasferimenti stabiliti con i provvedimenti adottati dall'Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del Servizio Istruzione.
- Non si prevedono risorse specifiche trasferite dalla Provincia autonoma di Trento in applicazione dell'articolo 74 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 destinate a finanziare la spesa di investimento. Tuttavia qualora si verificasse l'eventuale trasferimento nell'ultimo periodo dell'anno, come sembra, sin da ora si prevede di destinare tali risorse a favore della spesa relativa all'acquisto di arredi e di attrezzature.

Di seguito sono riepilogate, in forma tabellare, le previsioni di entrata distintamente per le tre annualità 2023/2025. La citata nota prot. n. 847431 del Servizio Istruzione stabilisce, tra l'altro, che le poste dei finanziamenti ordinari della Provincia riferiti alle annualità 2024 e 2025 devono essere quantificati nella misura pari al 75% rispetto al finanziamento dell'esercizio 2023. Il medesimo criterio è stato adottato anche alle risorse straordinarie che si concretizzano nelle risorse destinate ai bisogni educativi speciali.

Descrizione	Descrizione	Esercizio		
		2023	2024	2025
Trasf. Ord.PAT. Sp.corrente:	Saldo a.s. 22/23: € 201.432,16 Anticipo a.s. 23/24: € 92.784,78	324.443,19	243.332,39	243.332,39
Trasf. Ord.. PAT. F.do Qualità:	Saldo a.s. 22/23: € 20.866,25 Anticipo a.s. 23/24: € 9.360,00			
Trasf. Str.PAT. Sp.corrente:	BES. a.s. 22/23: € 28.658,00	33.758,00	25.318,50	25.318,50
Trasf. Str.PAT. Sp.corrente:	Ass. Psicolog: € 5.100,00			

Richiamando le disposizioni di cui alla nota provinciale in precedenza citata, per la formulazione delle poste del **bilancio di cassa**, è stato considerata una previsione di cassa, in entrata, pari all'80% delle assegnazioni comunicate (assegnazione per il funzionamento, per il fondo di qualità), mentre l'assegnazione riferita alle spese per gli interventi a favore degli studenti con B.E.S.e per gli interventi di assistenza psicologica è stata considerata al 100%.; lo stesso criterio è stato considerato, dopo un'attenta valutazione ed in base alle attività programmate, anche per le entrate connesse alla realizzazione di iniziative a carattere esterno.

La tabella di seguito espone in modo schematico la destinazione delle entrate da trasferimento, per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2023

Descrizione	Importo	Missione finanziata		
		Tipologia missione	Importo	Spesa missione
1. Trasferimenti PAT per spese correnti	324.443,19	Missione 1	38.150,00	99,24 %
		Missione 4	281.293,19	49,45 %
		Missione 20	5.000,00	100,00 %
3. Trasferimenti PAT per spese correnti BES / Assist Psicol.	33.758,00	Missione 4	33.758,00	5,93 %

I crediti sopra riportati, in quanto riferiti a trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche, non sono considerati ai fini della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Considerazioni in merito alla sostenibilità della spesa in funzione dei trasferimenti provinciali: I trasferimenti di risorse, ad opera della P.A.T., sono effettuati considerando parametri atti a garantire la copertura delle spese "ordinarie" calcolate in base alla spesa storica. Rispetto alle assegnazioni dell'esercizio 2022 si registra un aumento di risorse legato soprattutto all'esigenza di garantire la copertura della spesa riferita alle utenze (in particolare energia e riscaldamento) che, per le note vicende ha subito un notevole incremento nel corso dell'ultimo anno. Al momento il budget assegnato sembrerebbe sufficiente a garantire la normale attività dell'Istituto.

E' comunque doveroso segnalare che la manutenzione delle tre strutture che ospitano il Liceo richiede costanti interventi di manutenzione, visto che sono edifici vetusti e con problemi di impianti datati. Se necessario, per questo motivo, a garanzia del regolare funzionamento dell'attività istituzionale, il Liceo si farà carico di una richiesta di ulteriori finanziamenti presso il competente Dipartimento.

1.2 Trasferimenti da Enti Locali:

Trasferimenti correnti dal bilancio dell'Amministrazione Comunale di Riva del Garda relativi all'utilizzo della palestra dell'Istituto da parte di Società sportive in orario extrascolastico, in applicazione della convenzione stipulata ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n.5 ; l'importo previsto (pari ad euro 7.000,00) è stato definito in base al piano di utilizzo della struttura, concordato con l'Amministrazione comunale,. A tale proposito è stato sollecitato, sin dallo scorso mese di febbraio, di ridefinire l'importo orario che l'Amministrazione comunale assegna per l'utilizzo della struttura in quanto risulta non in linea con le relative spese. Le risorse sono destinate a finanziare la spesa per l'utilizzo degli ambienti (riscaldamento/luce).

1.3 Trasferimenti da Famiglie:

Sulla scorta del piano delle varie iniziative programmate per l'anno scolastico 2022/2023 deliberate dai rispettivi Consigli di Classe è stata determinata la spesa e la relativa quota di partecipazione in carico alle famiglie per le attività a carattere esterno declinate in viaggi di istruzione, visite guidate, scambi, settimane linguistiche nonché le attività integrative a corredo delle proposte didattiche; è stato pertanto quantificato un totale di quote di partecipazione pari ad euro 170.000,00; l'importo comprende anche la quota che sarà assegnata dalla famiglia Boni e destinata alla rispettiva borsa di studio (€ 3.000,00). Le assegnazioni delle famiglie sono destinate a finanziare la spesa corrispondente ai trasporti (euro 45.000,00) soggiorni ed altre spese (€ 122.000,00). Trattandosi di un'entrata che ipoteticamente potrebbe rientrare tra quelle classificate di dubbia e difficile esazione, in base a quanto registrato nell'ultimo quinquennio non è stato attivato il ricorso al "fondo crediti di dubbia esigibilità", previsto all'art. 46 del decreto 118/2011 in quanto le riscossioni sono risultate pari al 100% degli accertamenti.

1.4 Trasferimenti da Imprese:

Normalmente al Liceo vengono assegnate risorse a sostegno di iniziative sia a carattere ricorrente che estemporaneo da parte di agenzie ed imprese. Annualmente la Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto dispone l'assegnazione di € 4mila per il progetto "Nuove tecnologie" che il Liceo destina a favore degli interventi per l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche. Eventuali altre risorse che si determineranno in corso d'anno saranno oggetto di specifiche modifiche al bilancio.

2. Entrate extratributarie

2.1 Interessi attivi:

Non si prevedono entrate ascrivibili ad interessi attivi da depositi bancari.

2.2 Rimborsi e recuperi:

In applicazione di quanto convenuto con la Ditta che ha in gestione la distribuzione di bevande calde/fredde si prevede un'entrata di euro 2.600,00 quale rimborso spese. L'entrata è destinata a finanziare la spesa per l'energia elettrica.

3. Entrate per conto terzi e partite di giro

3.1 Ritenute per IVA (split payment):

Questa voce comprende rimborsi che a vario titolo provengono da soggetti diversi; l'importo previsto (euro 60.000,00) è l'iva a credito derivante dalla gestione dello split payment , imposta che l'Istituto trattiene sulle fatture pagate ai fornitori e da riversare all'erario.

3.2 Ritenute erariali e ritenute previdenziali-assistenziali

Comprende le trattenute che saranno operate sui soggetti diversi in riferimento alle prestazioni da lavoro autonomo a titolo di IRPEF nonché a titolo di ritenute previdenziali/assistenziali, per un totale di € 1.200,00. Le somme trattenute sono poi versate all'erario.

3.3 Reintegro spese minute

Fa riferimento all'importo per il ripristino del fondo economale anticipato all'inizio dell'anno al segretario per le spese minute (euro 700,00).

3.5 Recupero e rimborsi vari

Fa riferimento all'importo per i versamenti delle quote cauzionali per il telecomando di accesso al parcheggio della succursale versate dal personale (euro 1.800,00).

3.6 Altre entrate

Fa riferimento all'importo dell'assegnazione a saldo del pagamento dell'anticipo dei compensi esame a favore dei commissari/presidenti impegnati nelle operazioni finali dell'anno scolastico 2022/2023. L'importo è calcolato sulla base della spesa riferita all'anno scolastico 2021/22 che ha visto una nuova impostazione dell'esame finale del ciclo di studio.

Criteri utilizzati per la previsione delle spese

La parte riferita all'entrata ed esaminata in precedenza evidenzia come la scuola, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente e degli investimenti. In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa in maniera analoga a quanto visto per le entrate.

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011, attribuisce al piano integrato dei conti il compito di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili. Ai fini del raccordo col bilancio, i capitoli e gli articoli devono essere raccordati almeno al quarto livello del piano integrato dei conti. Ciò significa che il quarto livello deve essere valorizzato a livello di previsione e costituirà l'unità elementare di bilancio, mentre, ai fini della gestione, deve essere valorizzato anche il quinto livello del piano.

Lo schema di bilancio finanziario prevede la classificazione delle spese in *Missioni, Programmi e Titoli* (che rappresentano l'unità di voto di competenza del Consiglio).

La denominazione attribuita alle *Missioni* permette il collegamento immediato con le funzioni svolte. Di seguito sono elencate le 5 Missioni in uso dalle Istituzioni Scolastiche della Provincia autonoma di Trento:

Missione	Esercizio Finanziario		
	2023	2024	2025
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Previsione di spesa	40.885,02	30.487,50	30.487,50
04. Istruzione e diritto allo studio			
Previsione di spesa	568.796,36	376.613,39	376.613,39
20. Fondi e accantonamenti			
Previsione di spesa	5.000,00	0,00	0,00
60. Anticipazioni finanziarie			
Previsione di spesa	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi			
Previsione di spesa	71.000,00	53.250,00	53.250,00
Totali	685.681,38	460.350,89	460.350,89

A titolo puramente informativo e quale spunto per eventuali riflessioni, viene riportato di seguito lo stanziamento relativo all'anno precedente:

Missione	Esercizio Finanziario		
	2022	2023	2024
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Previsione di spesa	30.885,02	23.222,52	23.222,52
04. Istruzione e diritto allo studio			
Previsione di spesa	476.422,06	267.152,70	267.152,70
20. Fondi e accantonamenti			
Previsione di spesa	4.000,00	3.000,00	3.000,00
60. Anticipazioni finanziarie			
Previsione di spesa	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi			
Previsione di spesa	66.230,00	50.905,00	50.905,00
Totali	577.537,08	344.280,22	344.280,22

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più *Programmi* I programmi in sostanza sono aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ciascun Ente per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, assicurando una rappresentazione di bilancio che individua cosa viene realizzato dal singolo Ente.

Nella Missione 1 sono previsti i seguenti programmi:

- Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", nel quale sono inclusi i capitoli relativi al funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale
- Programma 8 "Statistica e sistemi informativi", nel quale sono inclusi i capitoli di spesa relativi ai servizi informatici dell'ente, lo sviluppo l'assistenza e la manutenzione
- Programma 11 "Altri servizi generali", che comprende i capitoli di spesa relativi agli interventi specialistici, affidati all'esterno, oneri assicurativi.

Nella Missione 4 sono previsti i seguenti programmi:

- Programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitaria", nel quale sono inclusi i capitoli relativi al funzionamento generale del Liceo; rappresenta il programma cardine della programmazione finanziaria in quanto vi sono ricomprese tutte le spese necessarie allo svolgimento dell'attività didattica;
- Programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione", comprende i capitoli di spesa riferite alle prestazioni specialistiche a sostegno dell'attività didattica, in pratica gli interventi a favore dei bisogni educativi speciali;

Nella Missione 20 sono previsti i seguenti programmi:

- Programma 1 "Fondi di riserva", nel quale sono inclusi i capitoli relativi alle somme accantonate a riserva della spese impreviste ed imprevedibili destinati comunque alla sola spesa corrente;
- Programma 2 "Fondo crediti di dubbia esigibilità", nel quale sono inclusi i capitoli relativi al fondo crediti dubbia esigibilità come meglio specificato in seguito

Nella Missione 60 sono previsti i seguenti programmi:

- Programma 2 "Restituzione anticipazione di tesoreria", nel quale sono inclusi i capitoli relativi agli eventuali interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri ;

Nella Missione 99 sono previsti i seguenti programmi:

- Programma 1 “Servizio per conto terzi e partite di giro”, nel quale confluiscono i capitoli relativi ai versamenti di ritenute previdenziali/assistenziali, fiscali sui compensi liquidati, l’imposta IVA, gli acquisti di beni e servizi per conto terzi

Missione	Programma	Esercizio Finanziario		
		2023	2024	2025
01	03.Gestione economica , finanziaria, programmazione e provveditorato	700,00	525,00	525,00
	08.Statistiche e sistemi informativi	27.500,00	20.625,00	20.625,00
	11. Altri servizi generali	12.685,02	9.337,50	9.337,50
04	02.Altri ordini di istruzione non universitaria	539.967,12	355.119,89	355.119,89
	06.Servizi ausiliari all’istruzione	28.829,24	21.493,50	21.493,50
20	01.Fondi di riserva	5.000,00	0,00	0,00
60	02. Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99	01.Servizio per conto terzi e partite di giro	71.000,00	53.250,00	53.250,00
Totali		685.681,38	460.350,89	460.350,89

La predominanza del programma “Altri ordini di istruzione non universitaria” e relativi “Servizi ausiliari” risulta evidente e del resto non potrebbe essere diversamente vista l’attività svolta dall’Istituzione scolastica.

I *Macroaggregati* costituiscono un’articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa. I macroaggregati si raggruppano in *Titoli* e, ai fini della gestione sono ripartiti in capitoli che rappresentano il livello minimo di articolazione del Piano dei Conti.

Programma	Titolo	Esercizio		
		2023	2024	2025
03	01.Spese correnti	700,00	525,00	525,00
08	01.Spese correnti	27.500,00	20.625,00	20.625,00
11	01.Spese correnti	12.685,02	9.337,50	9.337,50
02	01.Spese correnti	536.696,25	355.119,89	355.119,89
	02.Spese in c/capitale	5.770,87	0,00	0,00
06	01.Spese correnti	28.829,24	21.493,50	21.493,50
	02.Spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
01	01.Spese correnti	2.500,00	0,00	0,00
	07 Spese per partite di giro	71.000,00	53.250,00	53.250,00
Totali		685.681,38	460.350,89	460.350,89
Di cui spesa corrente		608.910,51	407.100,89	407.100,89
Di cui spesa in conto capitale		5.770,87	0,00	0,00
Partite di giro		71.000,00	53.250,00	53.250,00

L'esame della spesa distinta secondo la natura economica evidenzia la netta predominanza della spesa corrente rispetto alla spesa di investimento. Riguardo quest'ultima per l'esercizio 2022 il livello di spesa si mantiene sufficiente anche grazie all'economia derivate dal finanziamento provinciale per interventi di manutenzione di una certa rilevanza .

L'entità della spesa riferita all'esercizio 2022 è stata definita sulla base della spesa storica e delle attività didattiche ed extracurricolari ipotizzate in una situazione di "normalità" soprattutto nella seconda parte dell'anno. Per quanto riguarda la spesa relativa agli esercizi 2023 e 2024 la spesa è stata definita in virtù delle minori risorse a disposizione ; infatti come già specificato nella parte relativa alle entrate le indicazioni dei trasferimenti provinciali garantiscono solo la parziale copertura della spesa (in una misura prossima al 70%). Le somme accantonate a riserve e riportate alla missione 20 risultano pari allo 0,70% della spesa complessiva , circa la metà di quanto accantonato nel precedente esercizio.

Accantonamento FCDE

Ai sensi della normativa dettata dall'art. 46 del D.lgs. 115/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste dall'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria; la disciplina è contenuta nel punto 3.3. del principio e nell'appendice tecnica al principio stesso. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata (vedasi a tale proposito quanto riportato al punto B) della "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022"). L'ammontare del fondo deve essere valutato in sede di previsione, monitorato in sede di assestamento e definitivamente quantificato in sede di rendiconto di gestione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. Per le Istituzioni scolastiche provinciali si prevedeva, fino all'esercizio 2021, la costituzione obbligatoria di un FCDE riferito alle entrate derivate dai trasferimenti delle famiglie ed alle entrate a titolo di rimborso. Secondo le ultime indicazioni provinciali è tuttavia consentito, dopo un'attenta analisi, di derogare alle indicazioni precedenti. L'analisi delle entrate in questione dell'ultimo quinquennio ha evidenziato che le somme accertate corrispondono alle riscossioni in tutti gli anni e comunque gli impegni di spesa assunti nel periodo hanno sempre considerato le somme riscosse e non le somme previste. In questo modo non si sono riscontrati squilibri di bilancio. Alla luce delle considerazioni testé espresse si ritiene di non accantonare risorse a titolo di FCDE per il bilancio .

Residui attivi

Nell'ambito delle entrate complessivamente accertate, pari ad € 645.451,41, il totale dei residui attivi ipotizzati alla data del 31 dicembre 2022 risulta pari ad euro 25.334,72 (€ 86.431,71 nel precedente esercizio)

Di seguito sono analiticamente riportati i residui attivi presunti alla data del 31.12.2022. Preme sottolineare che i residui fanno riferimento esclusivamente all'esercizio 2022. In quanto, in questa sede, ed ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato (a cui si riferiscono i finanziamenti) non sono stati considerati i residui riferiti ai finanziamenti per i due progetti KA2 (€ 6.011,20 e € 5.280,60) in quanto, rispetto alle attività effettuate il prefinanziamento concesso risulta superiore alle spese ammesse a finanziamento. Anche il finanziamento relativo al progetto PON, conclusa l'attività e le operazioni di rendicontazione e

controllo ha sancito che il residuo finanziamento (€ 880,40) non sarà erogato in quanto le spese sostenute e rendicontate sono risultate pari al finanziamento finora concesso. Di queste operazioni è stata data evidenza nell'ambito del prospetto riepilogativo dei fondi vincolati mentre la materiale eliminazione dei residui attivi sarà operata nel corso del prossimo riaccertamento dei residui (entro il 31 marzo 2023)

Capitolo di spesa		Importo e descrizione	
E211200	trasferimenti da pat- fondi provinciali ordinari	14.587,14	Assegn. PAT saldo F.do qualità
E211210	trasferimenti da pat fondi prov.li straordinari	6.923,31	Assegn. Str. PAT spese correnti
E421120	contributi agli investimenti da pat-fondi prov str	3.824,27	Assegn. Str. PAT spese c/capitale

Residui passivi

Nell'ambito delle spese complessivamente impegnate (€ 704.500,36) il totale dei residui passivi stimati alla data del 31 dicembre 2022 assomma ad euro 81.229,80 (€129.436,37 nell'anno 2020) interamente riferiti all'esercizio 2022.

Di seguito sono analiticamente riportati i residui passivi presunti a fine esercizio

Capitolo di spesa		Importo e descrizione	
108010	manutenz ordinaria e rip hardware a supp amm.ne	2.000,00	Oneri manutenzioni
111030	prestaz prof.li e specialistiche a supporto amm.ne	140,00	Accertamenti sanitari dipendenti
402030	tassa e/o tariffa smaltim rifiuti solidi urbani	3.675,00	Smaltimento II rata 2022
402100	altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	1.200,00	Materiale pulizia
402150	utenze e canoni	32.000,00	Canoni utenze
402160	trasporti, licenze software, noleggio attrez e imp.	3.000,00	Canone affitto palestra
402200	servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	10.810,00	Pulizia locali e struttura
402220	spese postali e altre spese	50,00	Spese postali
402240	vitto, alloggio, altre spese attivita' didattiche	5.600,00	Certificazioni linguistiche
402270	rimborsi di trasferimenti all'unione europea	3.035,80	Reso parziale finanziamento KA2
402310	mobili e arredi	29,18	Reso parziale finanziamento PAT
402360	mat bibliografico, strum musicali e altri beni mat	769,82	Acquisto strumenti musica
402400	altre spese di investimento per beni immateriali	2.300,00	Manutenzione verde
406030	convenzioni ed altri servizi per assistenza bes	5.000,00	Servizio assistenza B.E.S.
990020	vers. Rit per scissione contabile iva split payment	10.000,00	IVA dicembre
990120	restituz depos cauzionali o contrattuali di terzi	1.620,00	Depositi cauzionali

Entrate e spese ricorrenti

Secondo i nuovi principi contabili alcune entrate sono considerate, per definizione, come non ricorrenti. In particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. La spesa viene considerata ricorrente e non ricorrente, a seconda se sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi
- alienazione di immobilizzazioni
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Nell'ambito delle indicazioni che il competente Ufficio provinciale ha trasmesso ai fini della redazione del bilancio, sono state comunicate le tipologie di entrate/spesa non ricorrenti che sono riportate rispettivamente all'allegato 1 e 2 del Bilancio gestionale

Nel caso delle entrate sono state considerate *non ricorrenti*, le sole entrate derivanti da trasferimenti per la spesa di investimento, che risultano, per l'esercizio 2023 inesistenti. Pertanto tutte le entrate sono state classificate come entrate ricorrenti.

Per quanto riguarda le spese sono state considerate nella tipologia *non ricorrente*, le uscite relative alla spesa di investimento e le spese relative alle restituzioni di finanziamenti specifici (progetti KA2 non pienamente realizzati causa la diffusione epidemiologica da Covid-19)

Nel bilancio finanziario del triennio 2023-2025 le entrate ricorrenti e non ricorrenti, di cui all'Art. 6 comma 1 – allegato 7 D. Lgs. 118/2011, sono state individuate come di seguito riportato in formato tabellare:

Entrate ricorrenti:

Tipologia	Esercizio		
	2023	2024	2025
Titolo 2 Trasferimenti correnti	366.201,19	274.650,89	274.650,89

TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche			
Titolo 2 Trasferimenti correnti 2010200 TIPOLOGIA 102 Trasferimenti correnti da famiglie	170.000,00	127.500,00	127.500,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti 2010200 TIPOLOGIA 103 Trasferimenti correnti da imprese	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 3 Entrate extra-tributarie 3050000 TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.600,00	1.950,00	1.950,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro 9010000 TIPOLOGIA 100 Entrate per partite di giro	62.000,00	46.650,00	46.650,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro 9020000 TIPOLOGIA 200 Entrate per conto terzi	8.800,00	6.600,00	6.600,00
Totale	613.801,19	460.350,89	460.350,89

Spese ricorrenti:

Tipologia	Esercizio		
	2023	2024	2025
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03 Gestione economica ... Titolo 1 - Spese correnti	700,00	525,00	525,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 08 Statistica e sistemi Informativi Titolo 1 - Spese correnti	27.500,00	20.625,00	20.625,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			

Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 - Spese correnti	12.685,02	9.337,50	9.337,50
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 02 Altri ordini di istruzione ... Titolo 1 - Spese correnti	534.196,25	355.119,89	355.119,89
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 06 Servizi ausiliari dell'istruzione Titolo 1 - Spese correnti	28.829,24	21.493,50	21.493,50
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 01 Fondi di riserva Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	0,00	00,00
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	71.000,00	53.250,00	53.250,00
Totale	679.910,51	460.350,89	460.350,89

Entrate NON ricorrenti:

Come in precedenza indicato non si registrano, al momento, entrate riconducibili a questa specifica tipologia

Spese NON ricorrenti

- spese in conto capitale

Tipologia	Esercizio		
	2023	2024	2025
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 02 Altri ordini di istruzione ... Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.770,87	0,00	0,00
Totale	5.770,87	0,00	0,00

b): Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivati dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Quote vincolate

In applicazione dei principi contabili del D.Lgs 118/2011 il risultato presunto di amministrazione, per la successiva applicazione a bilancio nell'esercizio successivo, è distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati.

L'allegato a/2 riporta in modo sintetico le risorse vincolate che hanno determinato nell'esercizio 2022 la quota di avanzo di amministrazione vincolato applicato al bilancio 2022 nonché le quote di avanzo vincolato presunte alla data del 31 dicembre 2022 che si intende applicare al bilancio 2023. Come previsto infatti dal citato Dlgs 118/2011 è possibile applicare sin da subito la quota di avanzo di amministrazione presunto riferito alle entrate con vincolo di destinazione. A tale proposito è stato redatto il "Prospetto dimostrativo dell'utilizzo dei fondi vincolati" che dettaglia quanto riportato all'allegato a/2 specificando la destinazione delle economie nel bilancio 2023.

L'analisi delle entrate e delle spese relative a risorse con vincoli di destinazione specifici, sia per quanto riguarda i trasferimenti che le entrate di autofinanziamento determinando un avanzo vincolato presunto pari ad euro 71.880,19 (125.586,40 nel precedente esercizio). Tale importo viene riportato al punto c) – parte accantonata – della "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/202"

Nello specifico si registrano :

Entrate vincolate da trasferimenti per un totale di euro 71.170,19 (€ 125.586,40 nell'esercizio precedente)

Entrate vincolate dall'Istituto per un totale di euro 700,00 (€ 0,00 nell'esercizio precedente)

Dal punto di vista economico le entrate vincolate fanno riferimento a

- Quote di avanzo vincolato alla spesa corrente € 66.109,32
- Quote di avanzo vincolato alla spesa investimento € 5.770,87

Di seguito sono riportate le diverse tipologie di entrate con destinazione vincolata che contribuiscono a determinare la quota di avanzo di amministrazione vincolata che si intende applicare sin da subito al bilancio dell'esercizio 2022:

Descrizione	Tipologia	Importo vincolato
Fondo qualità	Corrente	20.612,08
Bisogni educativi speciali	Corrente	171,24
Contributi delle famiglie	Corrente	20.812,38
Rimborsi	Corrente	700,00
Donazione privato e borsa di studio	Corrente	4.805,01
Assegnazione per manutenzioni straordinarie	Investimento	1.660,18
Progetti Erasmus Ka2 call 2019	Corrente	9.385,30
Contrib. straord. PAT Ass.psic/FFP2	Corrente	2.700,00
Contrib. straord. PAT Covid ed investimento	Investimento	4.110,69
Contrib. straord. PAT spese utenze	Corrente	6.923,31
Totale		€ 71.880,19

Entrate vincolate formalmente dall'Istituto:

Il Liceo ha formalmente vincolato l'entrata di € 700,00 , quale rimborso spese, in applicazione di quanto previsto all'articolo 42 del D.Lgs 118/2011 – Risultato di amministrazione – al punto 5, lettera c) che stabilisce "E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate....".

Avanzo di amministrazione

E' stata redatta la "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" che è lo strumento utilizzato per la determinazione del risultato di amministrazione alla data del 31 dicembre 2022. Il risultato di amministrazione è dato dalla somma algebrica derivata dal risultato di amministrazione dell'anno precedente sommato al totale delle attività (entrate accertate/previste per l'ultimo periodo dell'anno, riduzione dei residui passivi) meno il totale delle passività (uscite impegnate/previste per l'ultimo periodo dell'anno, riduzione dei residui attivi). Il risultato ha determinato un importo presunto alla data di fine anno pari ad euro 90.019,44 (€135.587,76 nell'anno precedente).

In applicazione dei principi contabili attuali è possibile applicare a bilancio sin da subito solamente la quota di avanzo di amministrazioni riferita alla parte vincolata. E' previsto che le economie, costituite dalle entrate correnti ed in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, siano applicabili in sede di assestamento di bilancio previsionale dell'esercizio 2023.

c): Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivati dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il Prospetto dimostrativo di utilizzo dei fondi vincolati riporta, in base alla natura dei fondi le economie previste a fine esercizio nonché la destinazione nelle spese del prossimo bilancio. Di seguito sono elencate le economie presunte dei fondi con destinazione vincolata:

Natura dei fondi	Importo economia	Destinazione a bilancio	
		Missione - Programma	Importo
Fondo qualità	20.612,08	04.02	20.612,08
Bisogni educativi speciali	171,24	04.06	171,24
Contributi delle famiglie	20.812,38	04.02	20.812,38
Rimborsi	700,00	04.02	700,00
Donazione privato e borsa di studio	4.805,01	04.02	4.805,01
Assegnazione per manutenzioni straordinarie	1.660,18	04.02	1.660,18
Progetti Erasmus Ka2 call 2019	9.385,30	04.02	9.385,30
Contrib. straord. PAT Ass.psic/FFP2	2.700,00	04.02	2.700,00
Contrib. straord. PAT Covid ed investimento	4.110,69	04.02	4.110,69
Contrib. straord. PAT spese utenze	6.923,31	04.02	6.923,31
Totali	71.880,19		71.880,19

d): Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Non sono previsti interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito. Sono programmati, con le ordinarie risorse a disposizione per la spesa di investimento acquisti di attrezzature per aule e laboratori, acquisti di mobili per ufficio, acquisto di arredi per aule nel solco della tradizione degli ultimi anni.

e): Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso la definizione, la cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Non sono previsti stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

f): Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

g): Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

h): Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

i): Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

i): Altre informazioni riguardanti le previsioni, richiesta dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Riva del Garda, 13 dicembre 2022



Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Andrea Buzzelli